ORDINE DEL GIORNO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 2015-DL-292 del 31/08/2015

RATIFICA DEL CONSIGLIO COMUNALE AI SENSI DELL'ART. 42, CO. 4, DEL T.U. D.LGS N. 267/18.08.2000 DELIBERAZIONE GIUNTA COMUNALE N. 177 DEL 30/07/2015 AD OGGETTO" I VARIAZIONE AI DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2015/2017"

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE
- il Ministero dell'Interno – Finanza Locale ha corrisposto al Comune di Genova euro 20.835.844,96 come ammontare spettante relativo a IMU e della TASI per l'anno 2014, che, invece, avrebbe dovuto essere di circa 28 milioni di euro;
- Quota parte (circa 8 milioni di euro) vengono inseriti nel fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE), in particolare per coprire inferiori entrate dovute all'impossibilita' di riscuotere tutto l'ammontare delle sanzioni amministrative;
- il Governo nella sua legge di stabilita' ha deciso che tali entrate non sono da considerarsi tra le entrate finali rilevanti ai fini del patto di stabilità interno, penalizzando cosi' gli enti locali ai fini del patto di stabilita';

CONSIDERATO PERTANTO CHE dei 28 milioni spettanti originariamente solo 3 milioni circa sono utilizzabili per spese sociali, al fine di non sforare il patto di stabilità;

TENUTO CONTO CHE sempre a causa del rispetto del patto di stabilita', alcuni milioni di euro (presenti in cassa) non possono essere utilizzati per pagare fornitori e creditori in genere, creando un grave danno al tessuto economico della città;

IMPEGNA SINDACO E GIUNTA

a una forte azione, soprattutto in sede ANCI, per arrivare a modificare il rispetto del patto di stabilita' che impedisce agli enti locali "virtuosi" di impiegare fondi disponibili per spese sociali, tutela del territorio, sostegno all'economia locale.